



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MIIC8ET00X

DA VINCI - CESANO BOSCONI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio economico e culturale da cui provengono gli alunni si rivela medio-basso. Nell'istituto sono presenti sia alunni stranieri che alunni provenienti da quartieri a rischio devianza. L'istituto per tali motivi, di cui costantemente si fa carico predisponendo un PTOF promotore di inclusione e successo formativo, riceve i contributi previsti per area a rischio e forte processo migratorio, grazie ai quali attiva flessibilità didattica.</p>	<p>La presenza di stranieri nell'istituto raggiunge circa il 20% dell'utenza. Il contesto socio-economico eterogeneo presenta situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati. Molte famiglie dell'istituto sono monoreddito e si registrano numerose famiglie seguite dai servizi sociali locali.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Nel territorio sono presenti enti istituzionali e associazioni con i quali l'Istituto ha rapporti di stretta collaborazione: Amministrazione Comunale, Polizia Locale, A.N.P.I., ATS, consultorio, cooperativa "La Spiga" per educatori e assistenti, Protezione Civile. L'amministrazione comunale supporta l'offerta formativa finanziando il "Progetto scuola" che prevede interventi legati all'educazione ambientale, a progetti sportivi, alla biblioteca e all'educazione stradale.</p>	<p>L'Istituto necessita di maggior sostegno da parte delle famiglie. Manca un comitato genitori a supporto delle azioni della scuola.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:MIIC8ET00X Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	68.072,00	0,00	2.792.101,00	396.740,00	0,00	3.256.913,00

Istituto:MIIC8ET00X Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,1	0,0	85,7	12,2	0,0	100,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	5	3,8	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	40,0	57,6	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,4	95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	40,0	78,0	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	20,0	88,3	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	7,9	7,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MIIC8ET00X
Con collegamento a Internet	13
Chimica	0
Disegno	4
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	4
Odontotecnico	0

Restauro	0
Scienze	4
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MIIC8ET00X
Classica	5
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MIIC8ET00X
Concerti	0
Magna	3
Proiezioni	3
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	2

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MIIC8ET00X
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MIIC8ET00X
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	7,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	1,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MIIC8ET00X
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Nell'Istituto sono presenti LIM, videoproiettori, pc, laboratori di pittura, musica, palestre, auditorium e spazi esterni attrezzati per il gioco e le attività con gli alunni. Gli spazi e le dotazioni presenti risultano idonei alle attività di studio e di interazione tra gli alunni. L'Istituto è dotato di segreteria digitale. Le risorse economiche disponibili, oltre ai contributi ministeriali, derivano dal contributo volontario dei genitori e/o donazioni da privati e dall'associazionismo locale.</p>	<p>La qualità degli edifici è nella norma, ma la manutenzione straordinaria deve essere disposta con maggior solerzia dall'ente comunale.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MILANO	317	95,0	7	2,0	11	3,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		53,5	50,8	65,4
Reggente		1,5	1,3	5,8
A.A. facente funzione	X	45,0	48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,0	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		13,5	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,6	6,8	5,7
Più di 5 anni	X	70,9	65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,6	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		17,3	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		10,4	10,5	10,0
Più di 5 anni	X	54,8	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIIC8ET00X - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MIIC8ET00X	83	63,8	47	36,2	100,0
- Benchmark*					
MILANO	31.915	65,4	16.902	34,6	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIIC8ET00X - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
MIIC8ET00X	-	0,0	18	23,7	26	34,2	32	42,1	100,0
- Benchmark*									
MILANO	1.099	3,7	6.904	23,4	9.890	33,6	11.565	39,3	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	8	18,6	8,9	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	7	16,3	12,9	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	5	11,6	10,7	10,5	10,1
Più di 5 anni	23	53,5	67,9	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	7,1	7,8	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	3	21,4	14,5	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	7,1	10,9	11,6	11,7
Più di 5 anni	9	64,3	66,8	65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
MIIC8ET00X	15	13	11
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	7	6	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8ET00X		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,9	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,1	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	2	100,0	7,7	7,5	8,3
Più di 5 anni	0	0,0	68,3	64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8ET00X		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	1	7,7	8,8	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,2	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,4	7,3	7,4
Più di 5 anni	12	92,3	73,6	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8ET00X		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		15,4	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		10,3	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		74,4	67,6	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
MIIC8ET00X	19	11	12
- Benchmark*			
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>La dirigente scolastica dell'istituto ricopre un incarico effettivo, dal 01/09/2019 e ha sostituito il precedente collega che si occupava della gestione della scuola con un incarico di reggenza. La Direttrice SGA, pur essendo un' A.A. facente funzione, vanta una lunga esperienza e grande competenza di grande supporto alla gestione dell'istituto. Nell'Istituto sono presenti assistenti amministrativi, collaboratori scolastici e docenti con lunga anzianità di servizio pur in percentuale inferiore al personale con contratto a tempo determinato. Il personale assunto con contratto a tempo indeterminato garantisce continuità e stabilità nell'istituto. Sono presenti docenti con titoli specifici di area musicale, di scienze motorie, di lingua inglese e di informatica. Nell'istituto sono presenti docenti di sostegno specializzati.</p>	<p>L'organico dell'Istituto è costituito da una percentuale di docenti a tempo indeterminato di recente inserimento la cui presenza, in alcuni casi, è stata solo nominale. Ciò ha indotto la scuola a far ricorso a personale precario con evidente ricaduta limitante sulla continuità e su pianificazioni a lungo termine. L'Istituto ha fatto fronte alla necessità di sostituire il personale assente ricorrendo alle risorse interne al fine di garantire la continuità didattica. Nell'istituto la maggior parte dei docenti di sostegno non ha titolo di specializzazione. La dimensione della formazione e dell'aggiornamento necessita di potenziamento.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MIIC8ET00X	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*										
MILANO	99,6	99,7	99,7	99,7	99,6	99,4	99,6	99,6	99,5	99,6
LOMBARDIA	99,3	99,7	99,7	99,8	99,7	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MIIC8ET00X	93,9	89,4	0,0	0,0
- Benchmark*				
MILANO	98,1	98,4	98,2	98,3
LOMBARDIA	97,8	98,2	97,9	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MIIC8ET00X	52,0	34,0	12,0	2,0	0,0	0,0	53,3	28,3	8,3	6,7	3,3	0,0
- Benchmark*												
MILANO	19,2	29,7	26,4	17,5	4,4	2,9	18,5	30,1	26,3	17,4	4,6	3,0
LOMBARDIA	21,2	29,8	25,4	16,6	4,3	2,7	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8ET00X	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MILANO	0,1	0,1	0,1
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8ET00X	0,0	1,5	0,0
- Benchmark*			
MILANO	0,8	0,9	0,6
LOMBARDIA	1,0	1,1	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8ET00X - Benchmark*	0,0	1,4	2,9
MILANO	1,3	1,5	1,2
LOMBARDIA	1,7	1,7	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola primaria gli studenti ammessi alla classe successiva corrispondono al 100%. Tutti gli alunni ammessi agli esami di Stato sono stati licenziati positivamente, con alcune eccellenze. Nel confronto fra gli anni scolastici 2017/18 e 2018/19 si nota un aumento degli studenti diplomati con voti 9 e 10 (rispettivamente dal 2,0 % al 6,7 % per il voto 9 e dallo 0 % al 3,3 % per il voto 10). Non vi sono studenti che abbandonano la scuola in corso d'anno.</p>	<p>Il numero delle classi prime di scuola secondaria di primo grado risulta inferiore al numero delle classi quinte in uscita, ne consegue che si riscontra una differente eterogeneità nelle classi prime in ingresso nella secondaria di 1°g. rispetto alle classi quinte uscenti, che a volte comporta una maggiore concentrazione di situazioni problematiche con conseguente diversa valutazione degli esiti. In particolare si nota che: - nella scuola secondaria di primo grado, gli studenti non ammessi alla classe successiva rappresentano il 5% sul totale degli iscritti (un'unità sulle tre classi prime, cinque unità sulle tre seconde e un'unità sulle tre classi terze). - agli Esami di Stato, pur essendo aumentato il numero degli studenti che conseguono i voti alti (9 e 10), la maggior parte degli alunni si posiziona nella fascia medio-bassa.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il giudizio assegnato nella suddetta Rubrica di valutazione corrisponderebbe al voto 5, ovvero risulterebbe maggiormente positivo. Tuttavia, esistendo delle criticità nei risultati degli studenti nella scuola secondaria di primo grado, ovvero la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9-10 e lode nel I ciclo) all'Esame di Stato NON è superiore ai riferimenti nazionali; per tale motivo la scuola si attribuisce voto 4. Si precisa che le difficoltà sono legate principalmente al disagio socio-economico e culturale di alcune famiglie.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MIIC8ET00X - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,0	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	49,7	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8ET012 - Plesso	57,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8ET012 - 2 A	57,5	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8ET012 - 2 B	56,6	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8ET023 - Plesso	38,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8ET023 - 2 A	30,2	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8ET023 - 2 B	47,4	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		63,4	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,6	↑	↑	↑	6,8
MIEE8ET012 - Plesso	75,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8ET012 - 5 A	76,6	↑	↑	↑	12,4
MIEE8ET012 - 5 B	74,1	↑	↑	↑	10,4
MIEE8ET023 - Plesso	60,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8ET023 - 5 A	60,2	↓	↓	↓	0,1
Riferimenti		203,9	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	179,1	↓	↓	↓	-8,5
MIMM8ET011 - Plesso	179,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8ET011 - 3 A	173,4	↓	↓	↓	-9,2
MIMM8ET011 - 3 B	190,0	↓	↓	↓	-7,5
MIMM8ET011 - 3 C	172,8	↓	↓	↓	-11,4

Istituto: MIIC8ET00X - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,9	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	67,5	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8ET012 - Plesso	73,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8ET012 - 2 A	77,4	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8ET012 - 2 B	69,6	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8ET023 - Plesso	58,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8ET023 - 2 A	49,6	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8ET023 - 2 B	67,6	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		60,2	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,5	↑	↑	↑	6,6
MIEE8ET012 - Plesso	72,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8ET012 - 5 A	77,3	↑	↑	↑	15,7
MIEE8ET012 - 5 B	67,4	↑	↑	↑	6,4
MIEE8ET023 - Plesso	55,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8ET023 - 5 A	55,3	↓	↓	↓	-2,4
Riferimenti		208,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	179,4	↓	↓	↓	-7,2
MIMM8ET011 - Plesso	179,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8ET011 - 3 A	170,9	↓	↓	↓	-9,9
MIMM8ET011 - 3 B	187,6	↓	↓	↓	-8,8
MIMM8ET011 - 3 C	179,4	↓	↓	↓	-3,9

Istituto: MIIC8ET00X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	78,5				n.d.
MIEE8ET012 - Plesso	82,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8ET012 - 5 A	86,0				n.d.
MIEE8ET012 - 5 B	77,7				n.d.
MIEE8ET023 - Plesso	72,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8ET023 - 5 A	72,2				n.d.
Riferimenti		211,5	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,9				n.d.
MIMM8ET011 - Plesso	198,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8ET011 - 3 A	192,8				n.d.
MIMM8ET011 - 3 B	212,4				n.d.
MIMM8ET011 - 3 C	189,3				n.d.

Istituto: MIIC8ET00X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		78,4	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	82,2				n.d.
MIEE8ET012 - Plesso	81,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8ET012 - 5 A	82,8				n.d.
MIEE8ET012 - 5 B	79,4				n.d.
MIEE8ET023 - Plesso	84,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8ET023 - 5 A	84,0				n.d.
Riferimenti		210,9	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	193,4				n.d.
MIMM8ET011 - Plesso	193,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8ET011 - 3 A	189,0				n.d.
MIMM8ET011 - 3 B	204,5				n.d.
MIMM8ET011 - 3 C	184,7				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE8ET012 - 5 A	0,0	100,0
MIEE8ET012 - 5 B	10,5	89,5
MIEE8ET023 - 5 A	9,1	90,9
5-Scuola primaria - Classi quinte	6,4	93,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE8ET012 - 5 A	9,5	90,5
MIEE8ET012 - 5 B	5,3	94,7
MIEE8ET023 - 5 A	4,6	95,4
5-Scuola primaria - Classi quinte	6,4	93,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM8ET011 - 3 A	38,1	19,0	28,6	9,5	4,8
MIMM8ET011 - 3 B	9,5	28,6	47,6	14,3	0,0
MIMM8ET011 - 3 C	35,3	23,5	35,3	5,9	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	27,1	23,7	37,3	10,2	1,7
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM8ET011 - 3 A	35,0	45,0	10,0	10,0	0,0
MIMM8ET011 - 3 B	9,5	52,4	14,3	19,0	4,8
MIMM8ET011 - 3 C	29,4	35,3	23,5	11,8	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	24,1	44,8	15,5	13,8	1,7
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM8ET011 - 3 A	0,0	50,0	50,0
MIMM8ET011 - 3 B	0,0	33,3	66,7
MIMM8ET011 - 3 C	5,9	41,2	52,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,7	41,4	56,9
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM8ET011 - 3 A	0,0	45,0	55,0
MIMM8ET011 - 3 B	0,0	9,5	90,5
MIMM8ET011 - 3 C	0,0	47,1	52,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	32,8	67,2
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MIEE8ET012 - 5 A	0	1	2	3	13	1	0	1	3	13
MIEE8ET012 - 5 B	1	2	2	2	11	0	3	4	3	7
MIEE8ET023 - 5 A	5	4	2	6	6	3	5	2	7	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MIIC8ET00X	10,0	11,7	10,0	18,3	50,0	7,4	14,8	13,0	24,1	40,7
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC8ET00X	32,6	67,4	32,4	67,6
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC8ET00X	18,9	81,1	26,4	73,6
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC8ET00X	12,5	87,5	1,2	98,8
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC8ET00X	6,5	93,5	6,6	93,4
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC8ET00X	10,9	89,1	8,9	91,1
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					X

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					X

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sulla base dei risultati ottenuti, la scuola primaria rientra nei parametri regionali. Negli esiti delle classi quinte, nelle prove di italiano la media del punteggio è di 6,8 punti superiori rispetto alla differenza ESCS; in matematica è superiore di 6,6 punti; in inglese risultano circa 10/12 punti superiori. La variabilità tra le classi nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese è pari alla media regionale.</p> <p>L'organizzazione durante la somministrazione delle prove, segue meticolosamente i protocolli e le indicazioni fornite da Invalsi. Nella scuola secondaria di primo grado gli esiti delle prove di inglese sono in linea con i punteggi dei parametri regionali. Nelle classi quinte della scuola primaria la variabilità fra le classi è più contenuta in riferimento all'Inglese. Nella scuola secondaria la variabilità risulta contenuta nelle tre discipline. Dall'effetto scuola si evince che i risultati sono in linea con la media regionale per la scuola primaria.</p>	<p>Nella scuola secondaria di primo grado i risultati, rispetto ai parametri regionali, in italiano si discostano di punti - 8,5 rispetto alla media ESCS; in matematica i valori risultano essere -7,2. Nelle classi seconde della scuola primaria non vi è una variabilità contenuta fra le classi per quanto riguarda Italiano e Matematica. Tale variabilità è meglio contenuta per le classi quinte. Dall'effetto scuola si evince che i risultati sono da migliorare in quanto inferiori alle aree di riferimento per la scuola secondaria di 1° g.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI non è pari a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale per la primaria, ma non per la secondaria. L'effetto scuola è in media con l'effetto medio regionale per la scuola primaria, mentre per la scuola secondaria è inferiore all'effetto medio regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
L'istituto ha elaborato un curriculum verticale tenendo conto delle competenze chiave. La scuola lavora maggiormente sulle seguenti competenze: "Competenza alfabetica funzionale", "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", "Competenza in materia di cittadinanza". E' stato formalizzato un descrittore per l'assegnazione del voto di comportamento. Viene valutato il rispetto delle regole, la capacità di rapportarsi nel gruppo con spirito di collaborazione, la maturazione di consapevolezza e del senso di responsabilità. La scuola è impegnata in costanti iniziative in un'ottica di riconoscimento dei fenomeni comportamentali problematici e di prevenzione.	L'Istituto non ha ancora criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave anche se sta gradualmente provvedendo alla loro definizione.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Scuola attua numerosi progetti per promuovere le competenze chiave di cittadinanza. Il livello di maturazione delle competenze raggiunto dagli studenti è buono, sebbene siano ancora presenti alcune situazioni critiche. E' stato elaborato un curricolo verticale per competenze, da arricchire nel corso dei prossimi anni scolastici con rubriche di valutazione relative ai traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,00	53,88	53,65	
MIIC8ET00X	MIEE8ET012	A	76,17	↑	↑	↑	86,96
MIIC8ET00X	MIEE8ET012	B	75,77	↑	↑	↑	80,95
MIIC8ET00X	MIEE8ET023	A	64,29	↔	↔	↑	95,65
MIIC8ET00X			71,63	↑	↑	↑	88,06

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				56,93	57,24	56,64	
MIIC8ET00X	MIEE8ET012	A	76,22	↑	↑	↑	82,61
MIIC8ET00X	MIEE8ET012	B	65,49	↑	↑	↑	76,19
MIIC8ET00X	MIEE8ET023	A	60,37	↔	↔	↑	82,61
MIIC8ET00X			67,46	↑	↑	↑	80,60

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
MIIC8ET00X	MIEE8ET012	A	202,21	↔	↔	↑	95,45
MIIC8ET00X	MIEE8ET012	B	204,44	↔	↔	↑	81,82
MIIC8ET00X	MIEE8ET023	A	195,07	↓	↓	↓	75,00
MIIC8ET00X	MIEE8ET023	B	193,66	↓	↓	↓	78,95
MIIC8ET00X				↓	↓	↔	83,13

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
MIIC8ET00X	MIEE8ET012	A	203,45	↓	↓	↑	95,45
MIIC8ET00X	MIEE8ET012	B	209,00	↔	↑	↑	81,82
MIIC8ET00X	MIEE8ET023	A	189,58	↓	↓	↓	75,00
MIIC8ET00X	MIEE8ET023	B	194,59	↓	↓	↓	73,68
MIIC8ET00X				↓	↓	↔	81,93

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
MIIC8ET00X	MIEE8ET012	A	209,03	↔	↔	↑	95,45
MIIC8ET00X	MIEE8ET012	B	206,80	↓	↓	↑	81,82
MIIC8ET00X	MIEE8ET023	A	197,15	↓	↓	↓	75,00
MIIC8ET00X	MIEE8ET023	B	208,21	↓	↔	↑	73,68
MIIC8ET00X				↓	↓	↑	81,93

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
MIIC8ET00X	MIEE8ET012	A	211,41	↔	↔	↑	95,45
MIIC8ET00X	MIEE8ET012	B	210,07	↔	↔	↑	81,82
MIIC8ET00X	MIEE8ET023	A	194,45	↓	↓	↓	75,00
MIIC8ET00X	MIEE8ET023	B	202,99	↓	↓	↔	73,68
MIIC8ET00X				↓	↓	↑	81,93

Punti di forza

Gli studenti che escono dalla scuola primaria proseguono nella secondaria raggiungendo risultati generalmente positivi, ognuno secondo le proprie potenzialità. Nell'ambito dell'Istituto si è creato un rapporto di collaborazione e continuità tale per cui vi è un passaggio di informazioni che consente non solo di creare classi equilibrate in relazione alle fasce di livello negli apprendimenti, ma anche di seguire gli alunni in tutti gli aspetti del percorso educativo-didattico. La maggior parte degli studenti consegue buoni risultati e viene ammessa a classe successiva. Non risultano abbandoni. Il consiglio orientativo risulta efficace, tra coloro che lo hanno seguito.

Punti di debolezza

I risultati delle prove INVALSI mostrano una flessione dei punteggi nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria. Tuttavia i dati non sono oggettivi, in quanto non tutti gli alunni in uscita dalle scuole primarie si iscrivono alla scuola secondaria di primo grado del Comprensivo. Viene così a mancare una rilevazione continua ed attendibile dei risultati conseguiti nelle prove INVALSI dagli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del loro terzo anno di scuola secondaria di I grado.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento. Non sono presenti casi di abbandono scolastico. Gli esiti nelle prove INVALSI sono molto buoni nelle classi quinte, ovvero gli studenti delle classi seconde della scuola primaria ottengono risultati positivi nelle prove standardizzate a distanza di tre anni. Nelle classi terze della scuola secondaria di 1° grado i risultati nelle prove INVALSI, a distanza di tempo, non risultano essere positivi come per la primaria. Ciò è determinato dal fatto che dopo la scuola primaria non tutti gli studenti confluiscono nelle classi della scuola secondaria di 1° grado dell'istituto. Inoltre, la scuola secondaria accoglie spesso studenti problematici provenienti da altri istituti ed alunni non italo-foni e NAI.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	93,4	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	67,5	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	83,6	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	37,3	34,8	32,7
Altro	No	12,2	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	92,0	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	66,0	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	85,5	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività	No	41,4	37,6	30,9

autonomamente scelte dalla scuola				
Altro	No	12,3	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,5	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,4	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,5	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	91,0	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	76,8	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	63,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	86,7	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	58,4	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	54,5	54,7	57,9
Altro	No	7,2	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,1	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,4	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,9	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	No	71,2	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	89,8	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	63,8	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,7	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	61,3	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	61,6	63,4	63,6
Altro	No	9,6	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	79,0	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	67,2	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	80,9	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,2	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	86,9	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	54,8	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	71,0	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,7	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo è frutto della riflessione collegiale dei docenti al fine di coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio, attraverso una continuità educativa, metodologica e di apprendimento tra i tre ordini di scuola. Il curricolo verticale di istituto è stato predisposto sulla base dei traguardi delle Indicazioni Nazionali e integrato con le competenze chiave europee; il documento esplicita abilità e esperienze/conoscenze riferite ad ogni anno scolastico e non solo alle classi uscenti. I docenti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro per la loro attività: partendo da un'attenta analisi del contesto e dall'osservazione dei bisogni educativi degli studenti, vengono definiti comuni obiettivi di apprendimento per classi parallele. Le prove di ingresso iniziali, così come le successive valutazioni in itinere, costituiscono un feedback per ricalibrare la programmazione per rispondere al meglio alle esigenze dei gruppi classe. I risultati della valutazione degli studenti vengono usati per progettare interventi didattici mirati al rinforzo e al potenziamento. E' stato possibile lavorare all'attivazione di un curricolo musicale in verticale scuola primaria e secondaria I°g., con l'ausilio di un docente dell'organico dell'autonomia e potenziare le ore di inglese con progetti differenziati nei diversi ordini di scuola. Competenze specifiche dei docenti hanno consentito l'organizzazione di eventi aperti al territorio, per valorizzare la conoscenza dei luoghi nel quale opera l'istituto, promuovendo interlocuzioni e intese con i rappresentanti della realtà territoriale. Ogni attività di ampliamento</p>	<p>Pur adottando criteri comuni di valutazione, i docenti non utilizzano in modo formalizzato e generalizzato strumenti quali prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione. La scuola si sta attivando per predisporre rubriche di valutazione condivise.</p>

formativo è progettata in raccordo con il curricolo di istituto e presenta obiettivi e abilità/competenze individuati in modo chiaro. I docenti utilizzano per la valutazione dei diversi ambiti/discipline e, più frequentemente per gli apprendimenti in Italiano, in Matematica e nelle materie di studio, prove strutturate con scopi diagnostici, formativi e sommativi, individuate collegialmente.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La situazione dell'Istituto rientra in fascia 5 in quanto vi sono aspetti positivi per quanto riguarda la condivisione dei curricoli, la progettazione didattica e l'ampliamento dell'offerta formativa.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	43,4	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,5	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,4	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,4	20,5	20,6

Non sono previste	No	0,3	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,3	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,0	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	45,8	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	26,5	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	25,5	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,3	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,3	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,7	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,3	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	77,7	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	81,4	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	42,1	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,6	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,0	93,6	94,5
Classi aperte	No	65,2	70,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	77,8	77,7	75,8
Flipped classroom	No	33,0	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	43,5	47,4	32,9

Metodo ABA	No	19,5	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	13,8	9,3	6,2
Altro	No	24,3	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	91,6	92,0	94,1
Classi aperte	No	51,9	53,7	57,5
Gruppi di livello	Sì	76,4	77,6	79,4
Flipped classroom	No	55,9	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	24,8	27,0	23,0
Metodo ABA	No	8,4	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	7,8	5,2	4,3
Altro	No	23,3	20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,5	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	49,5	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,7	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,8	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	49,8	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	82,3	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	29,1	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,6	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	29,7	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	61,3	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,2	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,3	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,3	0,5	0,3
Altro	No	0,3	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

Non ci sono stati episodi problematici	No	0,9	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	46,4	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	Sì	15,8	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,4	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	56,7	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	66,9	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	34,1	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	12,7	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	26,6	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	39,9	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	26,0	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,6	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	6,2	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola attiva progetti, interventi di potenziamento, corsi di alfabetizzazione di vari livelli inseriti nell'organizzazione oraria di Istituto. La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti in maniera equilibrata. L'Istituto è dotato di laboratori artistico-musicali, di informatica e di biblioteche, monitorati dai referenti di plesso ed usati prevalentemente in orario curricolare e con modalità flessibili. Le dotazioni tecnologiche presenti (LIM, registro elettronico,...) sono utilizzate quotidianamente per la didattica. Le regole d'Istituto sono chiare e conosciute. Il documento che le riassume viene annualmente pubblicato nel sito dell'Istituto; inoltre all'inizio di ogni anno scolastico i genitori degli alunni sottoscrivono il Patto Educativo di Corresponsabilità. La scuola sostiene attività per la maturazione delle competenze sociali e sviluppa progetti sulla legalità e il senso civico.</p>	<p>Occorre incrementare l'uso di metodologie innovative, le competenze dei docenti in merito, i momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche diversificate nelle classi. Nonostante la divulgazione del Regolamento di Istituto e della sottoscrizione del Patto di corresponsabilità, non sempre vi è un adeguato riscontro da parte di alcune famiglie, che devono essere sollecitate a una maggiore condivisione dei valori educativi proposti. Ci sono classi nella scuola secondaria di 1° grado in cui le relazioni tra alunni e docenti sono più difficili. Ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti, prontamente segnalate alle famiglie e ai servizi sociali. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola predispone momenti di dialogo con studenti e famiglie. Queste azioni non sempre sono immediatamente efficaci e richiedono di essere reiterate. Variegato è il rapporto tra i docenti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola si sta attivando al fine di promuovere e favorire momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche diversificate in base alle diverse esigenze delle classi, riprendendo la buona pratica già in uso nella scuola primaria ed estendendola alla secondaria di 1°g. Per rafforzare il clima relazionale positivo all'interno della scuola, si stanno incrementando attività ed esperienze per la maturazione delle competenze sociali.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,2	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	73,9	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	72,1	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	79,7	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	34,5	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	29,7	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,5	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	69,3	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	73,9	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	77,6	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	72,0	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	38,5	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	90,6	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	85,9	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	65,5	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,7	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	83,5	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	64,8	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	65,7	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	67,3	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	64,5	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	68,2	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	54,6	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	79,6	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	64,5	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	63,9	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	62,6	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	71,9	72,3	71,5

Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	58,5	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	78,0	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,1	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	45,0	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	7,9	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,0	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	6,3	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	24,2	29,7	22,1
Altro	No	22,7	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,1	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,3	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	18,0	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	60,2	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	26,1	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	18,9	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	48,4	46,2	29,5
Altro	No	21,4	18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,0	76,9	78,0

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,7	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	37,0	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	52,7	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	8,2	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,8	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	41,5	37,5	58,0
Altro	No	10,0	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	73,6	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	29,5	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	54,0	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	82,3	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	22,4	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	68,6	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	81,7	78,4	82,0
Altro	No	8,7	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è impegnata da anni in una azione di inclusione degli studenti diversamente abili e BES che trova riscontro nel successo formativo di questi alunni. L'equipe operanti sono: il Gruppo Lavoro Operativo Handicap (GLHO) composto da docenti di sostegno, di classe, genitori, operatori socio-sanitari e assistenti educatori e il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) composto da docenti di sostegno e docenti curricolari di ogni ordine e grado. Il GLI ha elaborato il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), contenente indicazioni specifiche circa la realizzazione di una didattica inclusiva. Nella scuola primaria e secondaria il recupero avviene in orario curricolare all'interno delle classi per gruppi di livello. Sono definiti tempi e modalità di accoglienza degli alunni DVA, tipo di certificazione richiesta dall'Istituto, Piano Educativo Individualizzato, verifiche (in ingresso, in itinere e finali) e vengono assegnati dei ruoli ben definiti agli operatori coinvolti in ciascuna azione. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. Agli alunni alloggiati appena arrivati in Italia, vengono somministrati dei test d'ingresso per individuare la classe nella quale inserirli, inoltre la scuola realizza percorsi di lingua</p>	<p>Le attività per gruppi di livello sono attuabili laddove siano presenti i docenti di sostegno e i docenti di potenziamento. La nomina temporanea di docenti di sostegno privi di specializzazione rende gli interventi non sufficientemente calibrati sulle reali necessità degli alunni. I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento rientrano nella scuola secondaria di primo grado. L'Istituto si attiverà per organizzare interventi di recupero in orario extrascolastico con aperture pomeridiane.</p>

italiana per gli studenti stranieri per favorire il loro successo formativo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

INTERVENTI PER L'INCLUSIONE L'Istituto ha adottato un proprio piano per l'inclusione. Il piano prevede l'azione sinergica di più risorse, nei limiti delle possibilità esistenti, per garantire il successo scolastico a tutti gli alunni che si trovano in situazioni di particolare necessità (alunni con Bisogni Educativi Speciali) non certificate da diagnosi cliniche. INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI Rappresenta una delle aree di principale impegno, con prassi consolidate in tutte le fasi che si susseguono nella costruzione dei processi di integrazione: procedure per la prima osservazione e segnalazione; individuazione delle risorse; incontri e accordi con le famiglie per definire il piano educativo individualizzato; incontri a livello di Istituto (gruppo di lavoro istituzionale); incontri con gli specialisti. INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI L'inserimento degli alunni stranieri avviene secondo le indicazioni ministeriali e in base agli accordi stabiliti a livello di protocollo d'intesa dell'Istituto.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,8	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	72,5	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,5	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	73,7	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	67,7	69,5	74,6

Altro	No	11,2	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,8	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	70,7	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,6	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,8	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	64,2	65,6	71,9
Altro	No	11,5	9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	51,7	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	22,4	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	5,5	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,7	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	17,6	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	5,5	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,1	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	1,0	1,0	1,5
Altro	No	6,6	8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	95,2	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	79,6	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	62,7	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	84,4	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola	No	52,5	58,3	48,3

(es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)				
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Si	61,1	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	90,4	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	15,0	18,5	13,7
Altro	No	14,3	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
MIIC8ET00X	4,7	6,0	37,8	1,8	5,0	35,4	9,7	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MIIC8ET00X	61,5	38,5
MILANO	74,5	25,5
LOMBARDIA	72,8	27,2
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MIIC8ET00X	87,5	75,0
- Benchmark*		
MILANO	93,6	74,4
LOMBARDIA	94,1	75,3
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
Le azioni di continuità educativa sono legate prevalentemente alla formazione delle classi e sono ben strutturate tra i tre ordini di scuola. Sono previsti, infatti incontri tra gli alunni dei vari plessi che frequenteranno la prima classe per conoscere i nuovi docenti e partecipare ad attività laboratoriali.	Scarsa considerazione da parte delle famiglie della rilevanza dei consigli orientativi espressi dalla istituzione scolastica.

La maggior parte delle classi finali della scuola secondaria di primo grado sono coinvolte in attività di orientamento, limitate alla partecipazione di studenti e genitori alla presentazione dei diversi indirizzi di scuola secondaria di secondo grado. L'area della continuità, individuata quale area strumentale al Piano dell'Offerta Formativa, si è proposta di garantire la continuità del processo educativo tra i vari ordini di scuola attraverso proposte curriculari in verticale. Al suo interno si articola un gruppo di studio e uno di raccordo. Il gruppo di studio analizza le proposte da attuare per la continuità formativa, le organizza e le valuta durante l'anno in corso. Il gruppo di raccordo organizza le fasi di passaggio operando su più livelli: 1) attraverso uno scambio di informazioni (compilazione schede, colloqui, ecc.) tra i diversi ordini di scuola: - raccordo tra la scuola dell'Infanzia e il nido comunale - raccordo tra le scuole dell'infanzia e la scuola primaria - raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. 2) attraverso una conoscenza graduale dell'ordine di scuola successivo. 3) Il raccordo attraverso la comunicazione delle giornate "open day".

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto pone particolare attenzione alla continuità dei percorsi scolastici degli studenti accompagnandoli nei passaggi delicati tra i tre ordini di scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,5	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		43,9	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	43,9	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,1	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		45,0	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	43,1	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		27,2	24,5	30,8
>25% - 50%	X	39,8	38,3	37,8
>50% - 75%		20,3	25,3	20,0
>75% - 100%		12,6	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	30,7	26,9	31,3
>25% - 50%		36,0	37,5	36,7

>50% - 75%		24,5	25,5	21,0
>75% - 100%		8,8	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	5	15,1	17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	817,2	5.252,7	3.864,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	6,7	84,1	74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	18,1	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	10,2	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,7	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	45,3	47,5	42,2
Lingue straniere	No	53,1	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	23,2	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	No	51,6	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	23,2	25,3	25,4

Sport	No	24,8	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	11,8	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	11,4	14,6	19,9
Altri argomenti	No	13,8	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il PTOF rappresenta efficacemente la vision e la mission della scuola, sia all'interno della comunità scolastica, sia verso l'utenza e il territorio. Il dirigente scolastico incontra lo staff di supporto alla gestione didattico-organizzativa, sia per condividere le scelte strategiche, sia per formare la comunità educante sugli aspetti normativi, procedurali, organizzativi orientati al miglioramento dell'offerta formativa. La scuola si mostra sensibile al tema dell'autovalutazione. Periodicamente i referenti di plesso e di progetto si incontrano per monitorare l'andamento delle attività programmate. Le comunicazioni con il personale interno e con le famiglie avvengono attraverso momenti di incontro, dedicati e specifici, e tramite il sito istituzionale. La scuola rende trasparente, sia all'interno che all'esterno, l'uso delle risorse umane e materiali investite a supporto dell'offerta formativa e rendiconta agli stakeholders coinvolti sia le criticità, sia il raggiungimento di esiti positivi. Il Patto di Corresponsabilità è uno strumento di alleanza e condivisione tra tutte le componenti della scuola. Lo staff del dirigente svolge azioni di raccordo e coordinamento ricercando costantemente di migliorare la propria professionalità e competenza. Gli obiettivi sono condivisi e monitorati attraverso incontri specifici, di staff e di commissione, nonché in sede collegiale. Per ogni attività progettuale sono previsti strumenti di predisposizione e verifica (schede di progetto e rendicontazione finale). La scuola ha predisposto questionari di monitoraggio per rilevare i bisogni formativi dei docenti. Il dirigente scolastico si avvale del supporto di due collaboratori. Il collegio ha individuato quattro aree strumentali al Ptof. L'istituto si avvale del supporto di 13 commissioni orientate al supporto organizzativo e didattico. Di fondamentale supporto al funzionamento dell'istituto sono anche i referenti dei vari plessi. Il Fondo di istituto, gestito attraverso la contrattazione interna è ripartito tra ATA e docenti, attribuendo rispettivamente una quota corrispondente al 30% e al 70%. Le assenze di pochi giorni del personale docente sono gestite dai referenti di plesso, utilizzando risorse interne previste nell'orario e seguendo i criteri stabiliti collegialmente, oppure ricorrendo a graduatorie o MAD per le supplenze che si protraggono nel tempo. Le assenze del personale ATA sono gestite dal DSGA nel rispetto della normativa vigente. Il personale ATA riceve mansionario in cui si riportano i compiti da eseguire. L'allocazione delle risorse economiche del Programma Annuale è coerente con il PTOF. La scuola spende in media per ciascun progetto circa € 2.000,00. La maggior parte dei progetti della scuola non prevedono esperti esterni</p>	<p>La vision e mission della scuola orientate al cambiamento e all'innovazione, non sempre incontrano la condivisione di tutto il personale della scuola. Tuttavia la maggior parte del personale supporta l'orientamento strategico dell'istituto. Occorre elaborare strumenti di monitoraggio, in itinere, delle azioni intraprese a supporto del miglioramento degli interventi educativi e didattici. Il personale a volte necessita di chiarimenti sui propri compiti e mansioni da svolgere.</p>

e hanno durata annuale. I progetti prioritari dell'istituto riguardano l'Area a rischio, il raccordo e la continuità e le attività sportive.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola definisce e condivide la propria mission sia all'interno sia all'esterno della comunità scolastica; è necessario continuare a promuovere una cultura organizzativa partecipata e stimolare la collaborazione attiva di tutte le componenti. Il senso di appartenenza ad un Istituto Comprensivo deve rafforzarsi e consolidarsi. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La scuola distribuisce il FIS in maniera equa e trasparente, al fine di raggiungere gli obiettivi ritenuti prioritari. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,9	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		36,6	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		28,0	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	33,0	31,3	22,7
Altro		2,4	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---------------------------	--------------------------------------	-------------------------

		MILANO		
Numero delle attività di formazione	4	4,4	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC8ET00X		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Provinciale % MILANO
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,6	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	17,2	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,7	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,2	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0	18,1	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,6	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	19,6	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,2	8,4	7,1
Altro	3	75,0	14,2	14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8ET00X		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	75,0	40,7	42,0	34,3
Rete di ambito	1	25,0	22,9	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,9	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,4	5,3	6,0
Università	0	0,0	2,0	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,0	18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	--------------------------------------	----------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	50,0	39,2	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	22,3	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,7	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	25,0	7,7	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,3	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	25,0	17,8	16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC8ET00X		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,4	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			20,1	20,3	19,6
Scuola e lavoro			4,0	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,9	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			5,7	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	11.0	6,6	20,7	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,2	6,8	5,7
Inclusione e disabilità			22,7	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			8,3	9,3	6,8
Altro	155.0	93,4	27,8	31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	2,8	3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	16,7	1,3	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,8	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	16,7	21,7	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	16,7	14,9	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	16,7	5,8	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	12,4	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,3	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,9	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,5	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,3	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,4	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,2	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,1	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	16,7	4,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	16,7	5,6	5,1	5,2
Altro	0	0,0	12,0	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8ET00X		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	33,3	41,1	36,6	36,7
Rete di ambito	1	16,7	11,7	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	4,9	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,8	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	3	50,0	18,5	19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	64,8	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	70,1	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	51,0	51,8	57,8
Accoglienza	Sì	80,8	76,7	74,0
Orientamento	No	80,5	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	62,8	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,2	94,8	96,2
Temi disciplinari	No	38,1	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	No	35,1	39,4	37,8
Continuità	Sì	85,5	88,1	88,3
Inclusione	Sì	94,4	96,1	94,6
Altro	Sì	26,3	28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	7.0	12,2	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	7.0	13,9	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	6,7	8,2	9,1
Accoglienza	13.0	9,4	8,2	8,7
Orientamento	0.0	4,2	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	4.0	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	9.0	7,1	6,6	6,5
Temi disciplinari	0.0	9,5	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,6	7,3	7,1
Continuità	13.0	9,2	8,2	8,2
Inclusione	9.0	11,1	10,6	10,3
Altro	38.0	5,1	4,2	2,6

Punti di forza

La scuola, in relazione alla disponibilità delle risorse

Punti di debolezza

Il livello di ricaduta delle azioni di formazione sulla

finanziarie, cerca di venire incontro alle esigenze formative degli insegnanti e del personale ATA. L'Istituto organizza corsi di formazione e aggiornamento su sicurezza, DVA, DSA, tecnologie. In corso d'anno molti docenti aderiscono alla formazione organizzata dalla Rete di Ambito (n. 25) o da enti presenti sul territorio. Si privilegiano, infatti, le iniziative di formazione promosse in rete tra scuola e territorio. La formazione del personale è indirizzata verso una ricaduta immediata sulle attività organizzative e didattiche, ovvero si cerca di fare in modo che la formazione sia reale accompagnamento e sperimentata nella pratica. Sono attivi diversi gruppi di lavoro sulla continuità e sul raccordo scuola infanzia-primaria-secondaria sul PTOF, intercultura, disabilità che si confrontano periodicamente. La scuola utilizza il curriculum e/o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane. Oltre alle competenze professionali, si tiene conto anche della disponibilità del personale per attribuire incarichi funzionali al miglioramento organizzativo e didattico della scuola. Entrambi gli elementi: competenze e disponibilità, consentono di attribuire incarichi tenendo conto delle inclinazioni dei docenti. Si tiene conto di ciò al fine di promuovere senso di appartenenza, compartecipazione, motivazione e valorizzazione del capitale umano. L'attribuzione di incarichi e la realizzazione di gruppi di lavoro (commissioni, classi parallele, per materia, gruppi tematici) si incontrano periodicamente per realizzare materiali utili alla scuola: curriculum, revisioni ai documenti della scuola (regolamenti vari, ptof, prove comuni per classi parallele, ...), per individuare criteri e modalità condivise di valutazione, per la progettazione didattica periodica effettuata in modo condiviso per tutti gli ambiti disciplinari.

qualità didattica non sempre è di immediata manifestazione. Il processo di condivisione di buone pratiche e di materiali didattici è da migliorare. Occorre realizzare rubriche di valutazione. La valorizzazione del curriculum e/o le esperienze formative fatte dai docenti, necessitano di una migliore razionalizzazione a livello di istituzione scolastica. La condivisione di strumenti e materiali andrebbe maggiormente veicolata.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove la formazione e l'aggiornamento dei docenti. Tale aspetto va comunque continuamente migliorato con ulteriori iniziative. Sono stati definiti obiettivi di apprendimento generali comuni per buona parte delle discipline. La progettazione didattica periodica viene condivisa da tutti i docenti. Gli incarichi

sono assegnati a docenti con esperienza e competenza. L'utilizzo di modalità didattiche differenziate è adeguato anche se con margini di miglioramento.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,7	6,8	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		21,6	17,4	20,4
5-6 reti		3,3	2,9	3,5
7 o più reti		66,4	73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	76,9	75,7	72,6
Capofila per una rete		18,3	17,6	18,8
Capofila per più reti		4,8	6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	81,0	77,8	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	31,1	34,9	32,4
Regione	2	11,0	12,5	10,9
Altri enti locali o altre	0	19,6	16,3	14,5

istituzioni pubbliche				
Unione Europea	0	1,6	2,1	4,0
Contributi da privati	0	4,6	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	0	32,1	31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,0	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,4	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	68,0	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,7	4,2	4,6
Altro	0	12,9	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,5	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,6	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	19,4	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,7	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,5	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,9	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	11,6	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	6,3	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,3	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,5	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,2	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	10,1	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,1	1,0	1,3
Altro	1	9,3	7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	40,7	47,1	46,3
Università	No	72,3	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	9,1	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	32,7	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	28,6	32,7	32,0
Associazioni sportive	Si	47,2	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	66,4	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	69,3	70,0	66,2
ASL	Si	37,2	42,3	50,1
Altri soggetti	Si	23,0	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Si	42,1	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	37,4	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	65,1	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	44,0	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	19,2	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	44,0	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	40,6	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	61,3	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	39,9	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,7	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	20,1	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	59,4	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al	No	49,7	51,0	51,4

cyberbullismo				
Valorizzazione delle risorse professionali	No	12,6	15,9	19,0
Altro	No	16,7	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	13,6	17,3	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	111,9	69,4	70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	16,2	16,0	13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	98,5	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	76,8	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	87,9	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	83,5	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	97,6	97,7	98,5
Altro	No	21,2	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha accordi formalizzati con soggetti esterni per finalità didattiche e metodologiche. I progetti di Rete riguardano l'inclusione, il supporto ai DVA, prevenzione ed educazione alla salute (ludopatie, educazione alimentare), promozione di corretti stili di vita e life skills. La ricaduta didattica di tali adesioni è positiva ed influisce direttamente sulla qualità dell'offerta formativa. La comunicazione aperta tra insegnanti e famiglie è elemento essenziale per l'attuazione di un'offerta formativa di qualità e per la conoscenza del patto educativo di corresponsabilità e del regolamento d'istituto. Qualora emergano relazioni problematiche tra le varie componenti scolastiche, l'Istituto promuove interventi adeguati per raggiungere gli obiettivi attesi. La componente genitori è presente anche nella commissione qualità (mensa scolastica). Le comunicazioni con l'utenza avvengono attraverso circolari e/o avvisi anche individuali, affissioni all'albo, giornate a tema, incontri informativi e di documentazione, comunicazioni e avvisi mediante il sito web e registro elettronico. Nel piano delle attività sono previsti incontri periodici scuola-famiglia. Vengono accolte le richieste dei genitori per ulteriori colloqui individuali. La scuola realizza interventi rivolti ai genitori (es. conferenze a supporto della genitorialità, per la gestione delle difficoltà nella quotidianità familiare).</p>	<p>Non tutte le famiglie rispondono alle richieste di partecipazione dell'Istituto.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa a reti e/o a collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. L'Istituto è coinvolto in momenti di confronto con i soggetti presenti sul territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative e ne raccoglie le idee e i suggerimenti.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Incrementare i risultati nelle prove standardizzate in italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado, allineandosi con la media regionale e con le scuole con ESCS simile. Mantenere i positivi risultati raggiunti dalla scuola primaria nelle prove INVALSI.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire prove di verifica comuni di italiano e matematica, iniziali, in itinere e finali, per classi parallele.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare la banca dati dei quesiti Invalsi (gestinv.it) per la costruzione di prove nella scuola secondaria di primo grado.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare rubriche di valutazione coerenti con il curriculum d'istituto

4. Ambiente di apprendimento

Promuovere forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività per classi aperte, attività laboratoriali e compiti di realtà, azioni di recupero e consolidamento degli apprendimenti).

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti nella lettura dei dati Invalsi.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere attività di formazione ed aggiornamento su metodologie didattiche attive ed innovative.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La priorità nasce dall'analisi degli esiti delle prove INVALSI, che mettono in risalto i positivi risultati raggiunti dalle classi della scuola primaria e i carenti esiti della scuola secondaria di primo grado. Il nostro istituto si prefigge, pertanto, di mantenere gli esiti positivi della scuola primaria e di migliorare i risultati nelle prove standardizzate per la scuola secondaria di primo grado. In particolare, il traguardo è l'innalzamento delle competenze degli studenti in italiano e matematica. L'obiettivo a lungo termine va perseguito attraverso la realizzazione di un'offerta formativa attenta ai bisogni che emergono in itinere e nel breve periodo, che sia, inoltre, innovativa dal punto di vista della metodologia che supporta la didattica.